



UNESCO  
Associated  
Schools



**ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria  
Piazza Duomo, 1 – 89013 GIOIA TAURO (RC) - C.M.RCIC862004  
Tel. 0966/51157 – Fax 0966/507126 – C.F. 91007370801  
E mail: // [rcic862004@istruzione.it](mailto:rcic862004@istruzione.it)  
PEC: [rcic862004@pec.istruzione.it](mailto:rcic862004@pec.istruzione.it)  
Sito WEB: [www.icpaolovicampanela.it](http://www.icpaolovicampanela.it)

Prot. N. 3099 / I.2

Gioia Tauro, 25.09.2018

Albo Istituzionale  
Al DSGA  
A tutti i Sigg. Dipendenti  
dell'Istituto Comprensivo  
"Paolo VI – Campanella"

Comunicazione informativa per i lavoratori  
Decreto Legislativo n° 81/2008, art. 36 – pagina 1

#### OBBLIGHI DEI LAVORATORI E PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

##### OBBLIGHI GENERALI

- Contribuire, insieme al Datore di lavoro, ai Dirigenti e ai Preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza e di protezione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al proprio Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs 81/2008 o comunque disposti dal Medico Competente, ove previsto;
- Nelle attività svolte in appalto presso sedi di Terzi esporre sempre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### **OBBLIGHI SPECIFICI**

- Non presentarsi sul posto di lavoro con anelli, braccialetti, catene, collane, capelli lunghi o altre parti di abbigliamento che non siano consone alla mansione espletata e/o che possano costituire un pericolo per la propria incolumità e per quella degli ospiti presenti;
- Non utilizzare attrezzature di lavoro che non siano di proprietà dell'Azienda, a meno di non essere stati specificatamente autorizzati per iscritto ed aver verificato preventivamente l'adeguatezza dell'attrezzatura;
- Non prestare attrezzatura di proprietà dell'Azienda a persone esterne alla stessa che ne facciano richiesta, al fine di evitare corresponsabilità in caso di infortunio.
- Indossare obbligatoriamente i guanti di sicurezza antitaglio durante lo svolgimento delle attività che comportano l'uso di utensili manuali taglienti e/o appuntiti.

#### **OBBLIGHI DEI LAVORATORI E PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE**

- Riporre dopo l'uso nei cassetti e/o con apposite protezioni gli attrezzi ed utensili taglienti e/o appuntiti (es. coltelli a lama retrattile, forbici), evitando in tal modo un possibile contatto con la lama degli stessi.
- Divieto assoluto di assunzione e somministrazione di sostanze alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento delle attività lavorative
- Mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi in movimento e/o in fase di carico o scarico.

#### **MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

- Mantenere la calma, non spingere, non gridare, non correre
- Interrompere immediatamente ogni attività in corso
- Lasciare ogni equipaggiamento od effetto personale
- Avviarsi verso l'uscita più vicina, seguendo la segnaletica indicante le vie di fuga
- Se le vie di fuga sono impraticabili rientrate nel locale in cui eravate, chiudendo bene la porta; sigillate la porta con panni umidi per impedire il passaggio del fumo e manifestate dalla finestra la vostra presenza nella stanza
- Non utilizzare ascensori a meno che non siano ascensori dichiarati "antincendio"
- Indirizzare eventuali altre persone che non hanno sentito l'emergenza verso l'uscita più vicina
- Fare attenzione alle superfici vetrate, che con il calore possono scoppiare
- Sottrarsi ai fumi, non avviarsi mai verso le parti alte dell'edificio
- Non chiudere a chiave le porte
- Raggiungere le zone di raccolte previste dal piano di emergenza e riportate nelle planimetrie di evacuazione
- Allertare le aziende e/o abitazioni limitrofe
- Non intralciare l'attività di spegnimento e soccorso dei Vigili del Fuoco e dei mezzi del soccorso sanitario.

#### **MISURE GENERALI DI PREVENZIONE INCENDI**

- Non fumare o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista pericolo di incendio (osservare la segnaletica di sicurezza)
- Non gettare mozziconi di sigaretta all'interno di depositi e di ambienti dove sono presenti materiali o strutture incendiabili
- Evitare l'accumulo di materiali infiammabili (es. legno o carta) in luoghi dove per condizioni

ambientali o per lavorazioni svolte esiste pericolo di incendio

- Adottare schermi o ripari idonei durante lavori che producono scintille incandescenti in vicinanza di materiali e strutture incendiabili. Tenere a portata di mano un adeguato estintore d'incendio

#### OBBLIGHI DEI LAVORATORI E PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

- Non causare spandimenti effettuando il travaso di liquidi infiammabili e, se ciò dovesse accadere, provvedere immediatamente ad asciugarli
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di sicurezza
- Segnalare al datore di lavoro o al responsabile antincendio situazioni che possono costituire pericolo di incendio.

#### MODALITA' DI UTILIZZO DI UN ESTINTORE PORTATILE

- Attenersi alle istruzioni d'uso stampigliate sulla bombola dell'estintore
- Controllare che la lancetta del manometro sia nella zona verde e togliere la spina di sicurezza
- Dirigere il getto alla base delle fiamme con un'azione "a ventaglio"
- Non attraversare con il getto dell'estintore le fiamme
- Crearsi uno scudo termico con una prima erogazione di sostanza estinguente per poter avanzare in profondità ed aggredire da vicino il fuoco
- Tenersi sempre sopra vento rispetto alle fiamme
- Non dirigere mai il getto contro le persone
- Esaminare quale potrà essere il percorso più probabile di propagazione delle fiamme
- Non procedere su terreno cosparso di sostanze facilmente infiammabili
- Operare a distanza di sicurezza compatibilmente con la lunghezza del getto dell'estintore
- Durante lo spegnimento, avanzare dove è stato estinto il fuoco solo se è necessariamente esclusa la possibilità di riaccensione
- Non passare o sostare nelle vicinanze di recipienti contenenti liquidi o gas
- Usare indumenti e mezzi individuali di protezione
- Sugli impianti elettrici e/o macchine alimentate elettricamente mantenersi a distanza di sicurezza dalle parti in tensione ed usare estintori ad anidride carbonica.

In caso di violazione di uno qualsiasi degli obblighi sopra elencati, il lavoratore può incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dall'azienda e dal C.C.N.L., fino al licenziamento per giusta causa, e può essere punito dagli Organi di Vigilanza con l'arresto fino a un mese o l'ammenda da 200 a 600 €.

IL DATORE DI LAVORO

Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo La Valva

Firma autografa sostituita a mezzo

Stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93.

I Sigg. Dipendenti dovranno accusare, stesso mezzo o con comunicazione scritta, ricevuta con la seguente dicitura "Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente comunicazione trasmessa via mail personale e pubblicata sul sito Istituzionale il giorno \_\_\_\_\_".